GONZAGA CAMPUS

Scuola • International School Palermo • Polisportiva



Il futuro della scuola inizia oggi



Non domani!



Lo spazio digitale

Codice di condotta Gonzaga per le chat di classe: costruire alleanze educative attraverso lo schermo.

Uno strumento prezioso, una sfida quotidiana







Il potenziale:

Favorisce il dialogo, agevola le informazioni e rafforza il legame comunitario.



Il rischio:

Senza regole condivise, genera tensioni, fraintendimenti e lesioni della dignità.



La soluzione:

Estendere il patto educativo di corresponsabilità al nostro “spazio digitale”.

La vera finalità della chat di classe





Il si - comunicazioni di servizio

Avvisi pratici, organizzazione di iniziative scolastiche e raccordo tra famiglie, con equilibrio, rispetto e responsabilità.

Il no - polemiche e giudizi

Non è il luogo per sfoghi, critiche alla scuola, commenti su docenti, studenti o genitori.

Il rappresentante favorisce ordine, rispetto e corretto uso dello strumento.

Le criticità si affrontano nei canali corretti: rappresentanti, coordinatori, docenti, direzione.



La chat non sostituisce il confronto istituzionale: è utile solo se usata con misura.

L’architettura della nostra comunità digitale



Il filtro della carità: prima di inviare



1. È utile?
(Serve alla classe o sovraccarica la chat?)

2. È rispettoso?
(Evita giudizi, polemiche e impulsività?)

3. È vero?
(È un'informazione verificata o una voce?)

«La bocca parla dalla pienezza del cuore» (Mt 12,34)
Le parole scritte costruiscono ponti o alzano muri.

La casa sicura digitale



- **Custodire le informazioni:** non diffondere i contenuti della chat all'esterno.
- **Protocollo FIDAE:** la scuola cattolica è una "casa sicura" negli spazi fisici e in quelli digitali.
- **Tutelare i minori:** mai pubblicare foto, video o dati personali degli studenti senza l'esplicita autorizzazione dei genitori.

La bussola del rappresentante (moderazione e cura)



Start: messaggio inviato in chat.

È una polemica o viola il codice?
→ Richiamo gentile alle buone prassi nella chat.

Il problema persiste o è delicato?
→ Confronto personale (fuori dalla chat)

Situazione irrisolta/grave?
→ Informare la scuola per intervento congiunto

È un'informazione utile/positiva?
→ Lascia scorrere (pollice in su!)



Questa funzione non è un atto di controllo autoritario, ma un gesto di cura verso la comunità.

Le buone rotte:
comportamenti da incoraggiare

- Condividere informazioni pratiche (orari, avvisi, scadenze).
- Mantenere un tono cordiale e messaggi brevi/chiari.
- Rispettare gli orari di invio (fascia diurna).
- Tutelare la privacy e chiedere il consenso per le foto.
- Accogliere con benevolenza i nuovi genitori.

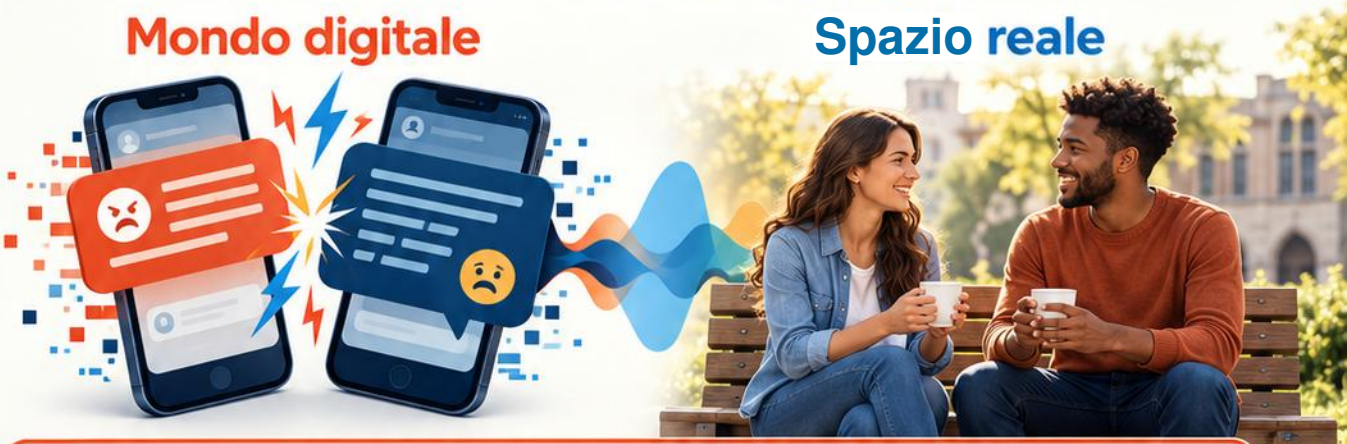


Le derive:
comportamenti da evitare

- Criticare docenti, famiglie o studenti.
- Usare linguaggio offensivo, ironico o sarcastico.
- Inviare messaggi notturni, catene o contenuti virali superflui.
- Affrontare questioni disciplinari in chat.
- Diffondere voci, sospetti o creare gruppi paralleli divisivi.



Quando spegnere lo schermo



- Le **parole scritte**, private del tono di voce e dello sguardo, possono generare facili **fraintendimenti**.
- Per questioni delicate, valutazioni personali o divergenze, il **contatto diretto** resta sempre la via preferibile.
- Preservare le **relazioni** è più importante di avere l'ultima parola in chat.

L'alleanza educativa



La chat non è un canale parallelo di gestione della scuola, ma un supporto vitale alla nostra missione condivisa. Ogni messaggio rispettoso, ogni immagine tutelata e ogni informazione utile è un tassello di una comunità che educa insieme, nella fiducia reciproca.

Un patto in evoluzione



L’ingresso nella chat comporta l’accettazione di questo codice.

È un documento vivo, aggiornabile alla luce dell’esperienza della nostra comunità.

Manteniamo sempre come bussola i valori della dottrina sociale della Chiesa per il bene dei nostri ragazzi.

Il futuro della scuola inizia oggi



Non domani!

GONZAGA CAMPUS

Scuola • International School Palermo • Polisportiva